

PROVINCIA DI SIENA – Comune di Talciona PIEVE DI S.MARIA



La località Talciona è conosciuta fin dal XI secolo quale sede di un castello appartenente prima al contado senese e successivamente a quello fiorentino. Situata vicino all'incrocio tra la via Cassia e la via Francigena già nel XII secolo divenne la sede di una comunità di canonici che edificarono una loro chiesa. Il controllo di Firenze sulla zona venne sancito in un atto dell'11 dicembre 1176 ma dal punto di vista ecclesiastico la chiesa dipendeva dalla diocesi di Siena ma poco dopo passò alle dirette dipendenze del papa. Nel corso del XIII secolo il ruolo dei priori crebbe di importanza tanto che il 26 febbraio 1233 il priore di Talciona venne nominato delegato papale; l'importanza dei canonici portò ad un ingrandimento dell'edificio ecclesiastico che venne concluso nel 1234 come risulta da un'iscrizione posta nell'architrave del portale occidentale. Dopo la fondazione del castello di Poggiobonizzio una parte del popolo di Talciona venne obbligato a risiedervi e dal 18 giugno 1188 il priore di Talciona ottenne la facoltà di officiare per il suo popolo. Il popolo di Talciona l'8 giugno 1203 si sottomise al proposto di Martùri. Nel 1235 nel castello di Poggiobonizzio risultava una chiesa dedicata a Santo Stefano. Dopo la distruzione del castello di Poggiobonizzio la situazione economica della chiesa peggiorò notevolmente soprattutto a causa della flessione nelle rendite derivanti dalla produzione agricola ma sul finire del secolo la situazione era migliorata. Nel 1508 la chiesa e i suoi beni vennero annessi allo Spedale di Santa Maria Nuova di Firenze. Nel XVIII secolo la chiesa divenne una prioria di patronato regio e in quel secolo l'interno venne adeguato alla moda del tempo con l'edificazione di alcuni altari barocchi. Alla fine del XIX secolo tutti gli interventi barocchi vennero rimossi riportando la chiesa allo stile romanico; in quell'occasione venne rifatto anche il campanile.

